

PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE



PRIMA



DOPO



Il Parco Regionale Veneto del Delta del Po ha un'estensione di circa 12.000 ettari e costituisce una delle più vaste zone umide europee e del Mediterraneo. Il "dolce gigante", come viene chiamato il Po, prima di sfociare nell'Adriatico si apre a ventaglio ramificandosi in sette corsi d'acqua, dando vita ad un ambiente naturale unico.

L'ambiente del Delta del Po è stato creato dall'opera di sedimentazione del fiume e dall'opera dell'uomo, che nel corso degli anni ha bonificato i terreni e messo a regime le acque dei numerosi affluenti. Tra gli obiettivi strategici del Parco rientra quindi il recupero ambientale e il miglioramento delle condizioni ecologiche di questi

luoghi. L'intervento è stato realizzato in località Grillara, nel Comune di Ariano nel Polesine, in un'area abbandonata all'interno del SIC della Rete Natura 2000 "Dune fossili di Ariano" che in precedenza aveva una destinazione agricola.

Attraverso la piantumazione di specie autoctone si è voluto ricreare l'antico paesaggio naturale delle "dune fossili di Ariano nel Polesine", uno dei più antichi cordoni dunosi dell'Alto Adriatico. Il significativo impiego del pino domestico, specie molto resistente e adatta ai suoli sabbiosi, permetterà di ricreare le condizioni favorevoli per la crescita delle altre specie impiegate e per la stabilizzazione del suolo sabbioso.

ETTARI IMPIEGATI

4,6

CO₂ ASSORBITA (TONN)

3.862

ALBERI PIANTUMATI

2.800

SPECIE PIANTUMATE



Frassino ossifillo
(*Fraxinus angustifolia*)



Pino domestico
(*Pinus pinea*)



Acer campestre
(*Acer campestre*)



Leccio
(*Quercus ilex*)



Olmo campestre
(*Ulmus minor*)



Carpino nero
(*Ostrya carpinifolia*)